



**COMUNE DI ALCAMO**  
Provincia di Trapani  
**SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**

**Verbale N° 80 del 15/07/2014**

<b>Da inviare a:</b>  <input type="checkbox"/> Sindaco  <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio  <input type="checkbox"/> Segretario Generale  <input type="checkbox"/> Assessore _____	<b>Ordine del Giorno:</b> AUDIZIONE AVV. MISTRETTA E SEGR. GENERALE DOTT. RICUPATI SU : 1) STATO RISCOSSIONE CREDITI VANTATI DAL COMUNE DI ALCAMO GIA' SEGNALATI IN PRECEDENZA DALLA II COMMISSIONE E DAL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - 2) ELENCO E RELATIVI CREDITI VANTATI DAL COMUNE DI ALCAMO- 3) TRANSAZIONI EFFETTUATE CON DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI E PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE.  <b>Note</b>
---	---

Presente   Assente   Entrata   Uscita   Entrata   Uscita

Presidente	Vario Marianna	si		16.30	17.50		
V. Presidente	Di Bona Lorena	si		16.30	17.50		
Componente	Stabile Giuseppe		si				
Componente	Pirrone Rosario Dario		si				
Componente	Dara Sebastiano		si				
Componente	Rimi Francesco	si		16.30	17.30		
Componente	Calvaruso Alessandro	si		16.30	17.50		

L'anno Duemilaquattordici (2014), il giorno 15 del mese di luglio alle ore 16.30, presso l'ufficio di presidenza del consiglio comunale, si riunisce la seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Vario Marianna, e i componenti, Di Bona Lorena, Rimi Francesco e Calvaruso Alessandro, . Assiste con funzione di segretario la signora Giuseppina Catanzaro.

E' presente, regolarmente invitata l'avvocato Giovanna Mistretta mentre è assente il Segretario Generale dr. C. Ricupati anche lui regolarmente invitato.

Partecipa inoltre alla commissione l'assessore Culmone.

Il presidente Vario constatata la sussistenza del numero legale apre la seduta.

La commissione chiede all'avvocato Mistretta a che punto sono i famosi debiti fuori bilancio che in corso d'opera, se non trattati cadono in prescrizione.

L'Avvocato Mistretta comincia con l'elecare i vari debiti:

- 1) Debito dell'impresa Riggi, causato da un problema di esproprio che è ancora in itinere ma proprio per questo è impossibile che cada in prescrizione.
- 2) Debito cooperativa Capi (alloggi popolari). Qui si parla di un esproprio che risale agli anni 70. Attualmente si sta provvedendo a notificare la sentenza.
- 3) Debito Mattatresa, danno di circa euro 75.000,00, ex ispettore di polizia urbana. Qui ci sarà ben poco da recuperare in quanto il suddetto, ai tempi del reato aveva già fatto la separazione dei beni e intestato tutto alla moglie. Per questo debito la commissione pensa di chiedere al settore personale se il comune ha liquidato il T.F.R. prima o dopo l'avviso di garanzia.
- 4) Debito Adragna autostazione. Per questo debito si deve decidere se fare il pignoramento immobiliare, ma le spese che comporta il procedimento potrebbero essere un dispendio economico per l'ente molto consistente o fare un sequestro giudiziario. Ma anche questa procedura risulta essere molto complicata perché la signora possiede solo i 2/5 di un bene ereditato e si riuscirebbe a ricavare una cifra di molto inferiore al debito reale.

Il consigliere Calvaruso pensa che per i debiti Adragna e cooperativa Capi non è poi così complicato recuperare le somme e per quanto è di sua conoscenza non è neanche così dispendioso. A lui sembra quasi ci sia una reale volontà a rallentare le procedure.

Dopo un acceso dibattito, l'assessore Culmone e l'avvocato Mistretta vorrebbero far capire alla commissione che la differenza tra le varie procedure da adottare sono così sottili che a volte incorrere in problemi seri è più facile di quanto si pensi. Non per questo non si debbono trovare le soluzioni, infatti l'assessore invita l'avvocato Mistretta a far partire subito la notifica dei pignoramenti per i suddetti debiti.

Il consigliere Calvaruso chiede ancora se per il debito Riggi ci sia stata una sentenza e l'avvocato Mistretta lo conferma, infatti nella fine del 2008 per il riconoscimento del debito di questa ditta, il comune ha pagato euro 650.000,00 e a fine 2009 ha iniziato la causa nei confronti di essa per la restituzione delle suddette somme.

L'avvocato Mistretta dichiara inoltre che oggi ha ricevuto comunicazione di una quantificazione per oneri ancora da definire e quantificare.

Alle ore 17.30 esce il consigliere Rimi Francesco.

Il presidente Vario chiede notizie sulle transazioni.

L'avvocato Mistretta, risponde che molte transazioni comunque nascono per cose personali e le cartelle vengono trasmesse alla Giunta in forma privata e segreta.

La commissione chiarisce che già nel mese di aprile era stata chiesta all'avvocatura di trasmettere la documentazione relativa alle transazioni in itinere prima di procedere al pagamento. Tale richiesta non ha trovato riscontro in quanto nessun atto è stato trasmesso alla commissione.

Il presidente Vario comunque spera sia chiaro che il messaggio che si vuole far passare è che i tempi dei debiti fuori bilancio stanno finendo, perché è impensabile e paradossale continuare in questo modo.

Alle ore 17.50 scioglie la seduta.

II SEGRETARIO F.F.  
Giuseppina Catanzaro

IL PRESIDENTE  
Marianna Vario